



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE di CAMPOBASSO

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano - Castelbottaccio - Castellino del Biferno
Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise
Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccavivara
Salcito San Biase - Sant' Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento - Vinchiaturu

DELIBERA N. 6

DEL 19/11/2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI

OGGETTO: Adempimenti propedeutici all'approvazione del PdZ 2020-2022.

Dei signori componenti il Comitato dei Sindaci risultano:

Sindaco del Comune di	Campobasso	X
Sindaco del Comune di	Baranello	
Sindaco del Comune di	Busso	
Sindaco del Comune di	Casalciprano	X
Sindaco del Comune di	Castelbottaccio	
Sindaco del Comune di	Castellino del Biferno	
Sindaco del Comune di	Castropignano	X
Sindaco del Comune di	Duronia	
Sindaco del Comune di	Ferrazzano	
Sindaco del Comune di	Fossalto	X
Sindaco del Comune di	Limosano	
Sindaco del Comune di	Lucito	
Sindaco del Comune di	Mirabello Sannitico	X
Sindaco del Comune di	Montagano	X
Sindaco del Comune di	Molise	
Sindaco del Comune di	Oratino	
Sindaco del Comune di	Petrella Tifernina	X
Sindaco del Comune di	Pietracupa	X
Sindaco del Comune di	Ripalimosani	X
Sindaco del Comune di	Roccavivara	X
Sindaco del Comune di	Salcito	X
Sindaco del Comune di	San Biase	X
Sindaco del Comune di	Sant' Angelo Limosano	X
Sindaco del Comune di	Torella del Sannio	
Sindaco del Comune di	Trivento	X
Sindaco del Comune di	Vinchiaturu	X

Presenti 15 Assenti 11

Dopo l'apertura della seduta e la constatazione del numero legale, assume la Presidenza il Sindaco del Comune Capofila, **Avv. Roberto Gravina**, assistito dalla dott.ssa Raffaella Rosa che assume le funzioni di segreteria verbalizzante.



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

di CAMPOBASSO

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano - Castelbottaccio - Castellino del Biferno
Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise
Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccapivara - Salcito
San Biase - Sant' Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento - Vinchiaturò

DELIBERA N. 6

DEL 22/11/2020

OGGETTO: Adempimenti propedeutici all'approvazione del Piano sociale di Zona 2020-2022.

IL COMITATO DEI SINDACI

dell'Ambito territoriale Sociale di Campobasso

Premesso che:

- la Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, legge 8 novembre 2000, n. 328, individua il "Piano di Zona dei servizi socio-sanitari" come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio-sanitario, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di , definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio-sanitari sul proprio territorio;
- le Regioni sono istituzionalmente preposte ad indicare gli "obiettivi generali della programmazione economico sociale e territoriale e su questa base a ripartire le risorse destinate al finanziamento del programma di investimenti degli enti locali";
- alle Province spettano "le funzioni amministrative d'interesse provinciale che riguardino vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale nel settore dei servizi sanitari, di igiene e profilassi pubblica", così come previsto dall'art. 19, comma 2, lett. H), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- ai Comuni spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona ed alla comunità, così come previsto dall'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamate:

- la Legge regionale n. 13 del 6\ maggio 2014 avente ad oggetto "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali";
- il Regolamento di attuazione n. 1/2015 della suddetta Legge regionale "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e Servizi sociali";



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

di CAMPOBASSO

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano - Castelbottaccio - Castellino del Biferno
Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise
Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccapivara - Salcito
San Biase - Sant' Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento - Vinchiaturò

c) scegliere la forma associativa più efficace ed efficiente, individuandola tra quelle previste dal D.Lgs. 267/2000;

d) nominare il Coordinatore (e nel caso dell'ATS di Campobasso) anche il direttore d'Ambito che, coadiuvati dall'Ufficio di Piano provvederanno alla predisposizione del PdZ e di tutti i suoi allegati;

Ritenuto pertanto di:

1) confermare il Comune di Campobasso quale Comune Capofila e, conseguentemente eleggere il Presidente del Comitato dei Sindaci nella persona dell'avv. Roberto Gravina, quale Sindaco del Comune di Campobasso e il vicepresidente nella persona del dott. Roberto Corallo, quale Sindaco del Comune di Trivento;

2) confermare il Regolamento per il funzionamento dei Comitato dei Sindaci;

3) nominare il Direttore dell'ATS di CB nella persona del Dirigente alla Politiche Sociali, dott. Vincenzo De Marco, quale Responsabile gestionale;

4) nominare il Coordinatore dell'ATS di CB, nella persona della dott.ssa Raffaella Rosa, scelta tra un elenco di professionisti idonei a ricoprire il ruolo di coordinatore della rete dei servizi dell'ambito Territoriale Sociale, giusta d.d. determinazione del Direttore generale per la Salute n. 145 dell'11/07/2016, pubblicata sul BURM del 16/07/2016;

5) confermare l'Ufficio di Piano nella composizione attuale, dando atto che il medesimo ufficio svolgerà le funzioni di gruppo di lavoro per la stesura del Piano Sociale di Zona e che all'Ufficio di Piano parteciperanno altresì, con funzioni di supporto ed assistenza tecnica, operatori sociali;

6) scegliere, ai sensi dell'art. 33 della L.R. n. 13/2014 (tra le forme previste dal TUEL per la gestione associata delle funzioni, dei servizi e degli interventi di competenza dei Comuni) la convenzione ex art. 30 del D.Lgs, 267/2000;

7) rinviare ad un successivo atto (con l'approvazione del PdZ) l'approvazione dell'Accordo di Programma e della convenzione;

Visto il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs, 267/2000;

Con voti unanimi resi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in premessa e qui integralmente richiamato:

Piano di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso.

Regolamento di funzionamento del Comitato dei Sindaci

Articolo 1 Finalità

1. Il presente Regolamento disciplina l'attività e le modalità di funzionamento, la formazione e l'esecuzione degli atti del Comitato dei Sindaci, organo collegiale di governo dell'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso.

Articolo 2 Composizione

1. Il Comitato dei Sindaci, in base al Piano Sociale Regionale, è costituito dai Sindaci o dagli Assessori o Consiglieri eventualmente delegati di tutti i Comuni ricadenti nell'Ambito Territoriale di Campobasso. Partecipano al Comitato dei sindaci, senza diritto di voto, il Presidente della Provincia di Campobasso o suo Delegato, il Direttore Generale dell'ASREM o suo delegato (tranne che per deliberati attinenti materia di integrazione socio-sanitaria).

Articolo 3 Presidenza

1. Il Comitato dei Sindaci è presieduto dal Sindaco del comune capofila o suo delegato, coadiuvato da un vicepresidente, eletto dal Comitato, che lo coadiuva e lo sostituisce in caso di assenza.

2. Per la carica di Presidente e di Vice presidente non sono previste indennità o gettoni di presenza.

3. Al Presidente spettano i seguenti compiti:

- Rappresentare istituzionalmente l'Ambito Territoriale;
- Convocare il Comitato dei Sindaci;
- Stabilire gli argomenti da porre all'Ordine del giorno;
- Presiedere le sedute e coordinarne i lavori;

Articolo 4 Sede

1. Il Comitato dei Sindaci avrà sede presso l'Ente Capofila. Le riunioni del Comitato potranno essere svolte anche in ciascuno dei Comuni dell'Ambito Territoriale.

2. La sede operativa per lo svolgimento delle attività tecniche e amministrative è individuata presso il Comune Capofila.

Articolo 6 Sedute

1. Le sedute del Comitato dei Sindaci non sono pubbliche, salvo decisione del Comitato stesso.
2. A regime, il Comitato si riunisce, di norma, una volta ogni mese. Il Presidente può tuttavia convocare il Comitato, anche in via di urgenza, qualora per motivi contingenti lo ritenga necessario.

Articolo 7 Convocazione e partecipazione al Comitato dei Sindaci

1. Il Comitato è convocato dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, mediante comunicazione scritta. In caso di urgenza, assenza o impedimento del Presidente e del Vice Presidente, il Comitato è convocato dal componente più anziano di età.
2. L'avviso di convocazione, con l'indicazione dell'ora e luogo della riunione, corredato dell'ordine del giorno, è trasmesso, almeno tre giorni prima della data fissata per la riunione, nella forma sopra indicata, anche tramite fax o posta elettronica, a ciascun componente. Alla comunicazione provvede l'Ente capofila.
3. Nei casi d'urgenza, la convocazione può essere disposta anche il giorno precedente, mediante mezzo idoneo, con l'indicazione sommaria dei principali argomenti dell'ordine del giorno.
4. Il Comitato deve essere comunque convocato, quando ne facciano richiesta scritta e motivata almeno cinque Comuni associati, entro 7 giorni dalla richiesta.

Articolo 8 Validità delle Sedute

1. I componenti del Comitato dei Sindaci sono tenuti a prendere parte, personalmente, alle sedute del Comitato stesso. In caso d'impossibilità del Sindaco ad intervenire alla riunione, può essere delegato l'Assessore Comunale alle Politiche Sociali o eventualmente un Consigliere. Possono partecipare alle riunioni del Comitato gli Assessori alle Politiche Sociali dei Comuni, senza diritto di voto, a meno che l'Assessore partecipi già al Comitato in quanto delegato dal Sindaco.
2. I componenti che si allontanano nel corso della seduta ne danno informazione al segretario verbalizzante, prima di uscire, che le annota nel processo verbale.
3. Le sedute del Comitato sono valide se è presente, in prima convocazione, la metà più uno dei componenti con diritto di voto. Le deliberazioni vengono assunte con la maggioranza dei voti. Sono considerati votanti coloro che esprimono voto favorevole o contrario. Gli astenuti sono computati ai fini del numero legale.
4. A parità di voti prevale il voto del Presidente. Le votazioni sono rese in forma palese. Il risultato delle votazioni è riportato nel processo verbale. In caso di astensione o voto contrario il componente può dichiarare i motivi che sono riportati nel processo verbale. In caso di contestazione sulla votazione il Presidente la può ritenere non valida e disporre l'immediata ripetizione.

- Esito della votazione, con riferimento a ciascuna proposta o argomento iscritto all'ordine del giorno, specificando per ognuno di essi i nominativi dei membri del Comitato che si sono eventualmente astenuti o hanno espresso voto contrario, nonché le eventuali motivazioni;
- Decisioni di rinvio o ritiro, dichiarazioni o osservazioni sulle determinazioni assunte; Elenco Nominativo dei soggetti che hanno eventualmente assistito alla seduta.

2. Il processo verbale è sottoscritto come stabilito all'art. 5.

Articolo 12 Iscrizione all'ordine del giorno e procedimenti

1. Le proposte di deliberazione sono redatte a cura del Responsabile Amministrativo e Gestionale dell'Ufficio di Piani e possono essere trasmesse su richiesta, ai componenti del Comitato con l'ordine del giorno, anche via fax o per posta elettronica, almeno un giorno prima della loro discussione.

Articolo 13 Deliberazioni del Comitato dei Sindaci

1. Il Comitato dei Sindaci può adottare deliberazioni diverse dalle proposte di atto presentate, mediante l'approvazione di appositi emendamenti o disponendo che le proposte di atto vengano modificate sulla base dell'indirizzo assunto in merito.

2. Il Comitato può assumere deliberazioni anche in assenza di proposte, soprattutto con riferimento a quelle che non producono effetti verso l'esterno.

Articolo 14 Esecuzione delle Deliberazioni

1. Le deliberazioni sono consultabili presso l'Ente Capofila o attraverso l'utilizzo di apposite procedure informatiche.

2. Le deliberazioni del Comitato dei Sindaci vengono pubblicate all'Albo dell'Ente capofila per quindici giorni consecutivi.

Articolo 15 Efficacia

1. Il presente regolamento è approvato congiuntamente con l'Accordo di Programma per la Realizzazione di un Sistema Integrato di Interventi e Servizi Socio Assistenziali nell'Ambito Territoriale del Piano di Zona di Campobasso”, di cui costituisce parte integrante e sostanziale e, pertanto, acquisisce efficacia secondo le medesime modalità ivi previste.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli interventi, dichiara valida la seduta ed invita il Comitato dei Sindaci ad esaminare ed assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

IL PRESIDENTE del CdS

(Avv. Roberto Gravina)

Handwritten signature of Roberto Gravina, consisting of a stylized 'R' followed by a horizontal line.

IL DIRETTORE DELL'ATS DI CB

(dott. Vincenzo De Marco)

Handwritten signature of Vincenzo De Marco, written in a cursive style.